

LA RINASCITA BIANCOROSSA

VENEDÌ 7 GIUGNO 2019
Giornale di Pistoia

Sport 25

L'ENTUSIASMO DI SAMBUGARO «QUI UNA SOCIETA' STORICA»

Il nuovo direttore sportivo

«Non mi piace fare proclami, ma preferisco sempre lavorare sodo. Voglio ricambiare la fiducia con il massimo dell'impegno»

PISTOIA (1m2) **Marco Sambugaro**, italo tedesco classe 1971, è il nuovo direttore sportivo del Pistoia Basket: ha firmato lunedì 3 giugno un contratto biennale con la società del presidente Capecchi e sancito il suo passaggio nel massimo campionato italiano dopo otto anni ai piani inferiori.

La sua carriera dietro la scrivania è iniziata nell'estate del 2010: nel gennaio si era accasato in Legadue a Piacenza, dove ha raccolto la pesantissima eredità di **Gabriele Fiorretti**. In Piemonte ha lavorato con coach **Fabio Corbani** (avuto anche a Piacenza) e con **Michele Carrea**, anche lui voglioso di misurarsi con



Marco Sambugaro, al centro, con Alberto Peluffo (a sinistra) e il presidente Capecchi (a destra). A fianco a bordo campo

2009-2010 e poi è rimasto in società come general manager.

Nel 2015 è arrivata la chiamata di Biella, dove ha raccolto la pesantissima eredità di **Gabriele Fiorretti**. In Piemonte ha lavorato con coach **Fabio Corbani** (avuto anche a Piacenza) e con **Michele Carrea**, anche lui voglioso di misurarsi con

la Serie A e infatti primo candidato per allenare la OriOra. Per il nuovo direttore sportivo del Pistoia Basket la figura del coach è posta al centro di tutto, punto fermo e imprescindibile, secondo lui, di ogni progetto tecnico che si rispetti. È la sinergia con Carrea ha già dato ottimi frutti a Biella, che nella sta-

gione 2016-17 si è piazzata addirittura prima nel girone ovest di Serie A2.

«Entro a far parte - ha esordito in sede di presentazione - di una società importante e storica. Non sono uno a cui piace fare proclami, credo nel lavoro e nella serietà delle persone. Voglio ricambiare la

fiducia e l'unica cosa che prometto è il massimo dell'impegno e della serietà».

Il primo impatto è stato davvero positivo, perché Sambugaro è riuscito a trasmettere al tempo stesso professionalità e grande entusiasmo, quello di chi si mette di fronte a una sfida estremamente difficile (salvare Pistoia) ma anche stimolante.

Sambugaro ha avuto una carriera lunga e soddisfacente da esterno e questo non può chedargli una grande mano in questa veste di dirigente. Rimanendo in Toscana, ha giocato due stagioni a Livorno, è stato alla Mens Sana Siena con cui ha vinto il campionato nel 2003-04 e ai rivali di sempre di Montecatini, dove ha giocato dal '98 al 2001 aiutandoli a tornare in Serie A.

In precedenza, aveva vinto uno scudetto ('95-'96) e una coppa Korac ('92-'93) con l'Olimpia Milano e i Giochi del Mediterraneo nel 1997.

Matteo Lignelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO RESPONSABILE Per due anni al Livorno Calcio Marketing, c'è Laudicino

PISTOIA (1m2) **Maurizio Laudicino** è il nuovo responsabile marketing del Pistoia Basket. Una bella notizia visto che si tratta di un professionista, con ottime referenze, che va a lavorare in un'area del club dove c'è estremamente bisogno. Per due anni ha ricoperto lo stesso ruolo al Livorno Calcio e al momento dei saluti ha raccolto una marea di applausi e ringraziamenti.

Intanto ha firmato per un anno con opzione per il prossimo perché, come dice lui, i frutti del lavoro nell'area del marketing necessitano di un progetto a medio termine per maturare, ma al tempo stesso il rapporto dovrà proseguire se ci sarà la volontà di entrambe le parti.

«Sono entusiasta - ci ha raccontato - perché ho trovato interlocutori che parlano la mia lingua. Per la mia carriera si tratta di un upgrade perché per quanto riguarda il marketing, il basket è lo sport numero uno al mondo. È lo sport della competenza, della tecnologia, in un ambiente con un livello culturale mediamente più alto del calcio».

Laudicino arriva in un mo-



Il nuovo responsabile-marketing del Pistoia Basket è Maurizio Laudicino: ha firmato un contratto di un anno con opzione

mento delicato, dopo una retrocessione sportiva che mostrerà le sue scorie in fase di campagna abbonamenti. «Non sono preoccupato - prosegue - anche quando sono arrivato al Livorno c'era un clima simile. La squadra aveva perso i playoff e c'era un clima di contestazione. Quando ti trovi in queste situazioni devi essere bravo a sfruttare per prendere la spinta per tornare in alto».

«La mia prima mossa? Rimettere il tifoso al centro del club. Tutte le strategie dovranno mirare a questo

obiettivo, dai tifosi non si prescinde, dobbiamo fare in modo che tornino a sentire la squadra come una loro proprietà. Sono certo che quando avremo il palazzetto pieno, arriverà anche il risultato sportivo». A Livorno ha funzionato visto che Laudicino ha salutato dopo aver fatto aumentare gli abbonamenti del 40% e l'affluenza allo stadio del 25%. «Sono stato anche un piccolo talismano - conclude con una battuta - da quando sono arrivato abbiamo conquistato la promozione e anche la salvezza».

PISTOIA (1m2) Si è infranto il sogno dell'Officina Fattori Pistoia, la squadra biancorossa di under 18 Eccellenza allenata da **Luca Angella**, di disputare le finali nazionali del proprio campionato, quest'anno organizzate a Milano.

Il Pistoia Basket Academy, nonostante una rosa a dir poco talentuosa, si è da subito scontrato con HSR Roma, avendo sempre la peggio. Sia nella prima fase, con le "api" si sono qualificate proprio davanti ai pistoiesi battendoli all'andata e al ritorno, e poi negli spareggi.

Già, perché la seconda fase non ha garantito ai biancorossi un biglietto diretto per Milano e Querci e compagni hanno dovuto fare tappa al PalaPanzini di Senigallia per i concentramenti interregionali. In un girone a tre composto da Biella, Pistoia e proprio Honey Sport City Roma solamente una sarebbe andata avanti. Biella si è subito chiamata fuori visto che ha perso 89-94 contro un'Officina Fattori trascinata da un devastante Del Chiaro.

Tabellino Pistoia: Droccker 14, Guromin, Mati 10, Cannone, Riismaa 15,

LA SQUADRA DI ANGELLA KO CON ROMA Officina Fattori, niente finali nazionali per l'Under 18



La squadra Under 18 Eccellenza di Pistoia: sotto Lorenzo Querci



Querci 5, Ignarra, Banchelli, Ani 18, Del Chiaro 27. All. Angella. Partita finita 80-62.

In gioco sono rimaste

HSC e Pistoia, che hanno dato vita a una bella sfida, però quasi sempre comandata dai capitolini che alla fine hanno avuto la meglio 61-70 e costretto la compagine di Angella a terminare anzitempo la stagione (Pistoia: Droccker 12, Geromin, Mati 9, Cannone 12, Riismaa 4, Querci 13, Ignarra, Banchelli, Ani 17; Del Chiaro 5. All. Angella). Nell'altro girone si è qualificata per le finali Basano.

Matteo Lignelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D Ottima stagione per la formazione pistoiese che si è arresa ad avversari superiori: Nicola Bruni ha lasciato il basket La corsa del Lella Basket si ferma con Valdera in semifinale



Standing ovation per Nicola Bruni

PISTOIA (1m2) Il Lella Basket ha chiuso in semifinale la propria emozionante stagione. Dopo il derby contro gli Shoemakers Monsummano, che nei quarti avevano anche il fattore campo essendo arrivati quarti, Valdera si è rivelata un'avversaria superiore e con merito ha conquistato l'accesso alla finale.

Già gara 1 ha dimostrato la forza dei pisani, che non a caso non hanno mai perso in casa in questa stagione. Il Lella si è arreso 75-58, reggendo l'urto nei primi due quarti grazie alla solita ottima difesa ma quando l'intensità nella propria metà campo di Zerini e compagni è calata, la truppa allenata da **Andrea Scocchera** ha preso il largo con un break di 14-2 a cavallo fra la terza e la quarta

frazione.

La stagione è così terminata il 22 maggio, quando Valdera si è presa anche gara 2 qualificandosi alla finale di serie D. Al termine della sfida, andata in archivio sul punteggio di 64-74, scroscianti applausi per vincitori e vinti, e per un giocatore in particolare: quel **Nicola Bruni** che poi ha lasciato il basket giocato e al quale coach Piperno ha regalato la standing ovation del pubblico togliendolo a un minuto dalla fine del match.

«La decisione di smettere è maturata nelle ultime due stagioni, quando sono sopraggiunti dei problemi fisici che mi hanno tormentato - ha raccontato Bruni qualche giorno più tardi - Ringraziamenti? Sono grato a tutte per le

persone che mi sono state accanto in questi mesi non facili: dalla mia famiglia ai miei compagni di squadra, passando per l'allenatore e il presidente. Tutti hanno contribuito a far sì che potessi chiudere la mia carriera nel miglior modo possibile». Appese le scarpette al chiodo, non pare avere nessuna intenzione di abbandonare il mondo della palla a spicchi. «Sicuramente farò l'allenatore, anche se ancora non so dove. Vado in cerca di una soluzione che mi permette di passare un po' più di tempo con la mia famiglia, che in questi anni per forza di cose ha sacrificato».

UISP La Coppa Toscana 2019 di basket Uisp è dell'Albergo Le Rose Pistoia, compagine amatoriale del Lella Basket. Arrivata alla

Final Four di Margine Coperta grazie al successo nei quarti di finale contro Empoli (51-64), i biancoblu hanno prima battuto Estudiantes Buggiano in semifinale con il punteggio di 73-64, poi nell'atto conclusivo non hanno lasciato scampo a Castelfiorentino, sconfitta per 68-54. Grande risultato per i ragazzi di coach Grandi, che dopo aver conquistato il quinto posto nel campionato provinciale hanno centrato questo importante traguardo.

Due i protagonisti su tutti: Ferrarri e Dolci, fino all'anno scorso in forza al Lella Basket di Serie D con il primo che adesso è direttore sportivo. Il primo ha siglato 20 punti contro Estudiantes e 13 contro Castelfiorentino, mentre il secondo è stato il miglior marcatore della finale con 18 punti (Le Rose: Gori 7, Corradoni 17, Toninelli 3, Melani 2, Innocenti, Ferrari 20, Pianigiani 1, Baicchi 4, Pirozzi, Dolci 7, Sguerri 12. All. Grandi).